



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1345

SEDUTA DEL - 9 OTT. 2012

Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana

DIPARTIMENTO

OGGETTO Interventi di lotta alle parassitosi animali, nell'ambito del regime "de minimis" così come istituito con Reg. (CE) 1535/2007. Anno 2012.

Relatore ASSESSORE DIP. TO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE, ECONOMIA MONTANA

La Giunta, riunitasi il giorno - 9 OTT. 2012 alle ore 13,50 nella sede dell'Ente,

Table with 4 columns: Number, Name, Position, and Attendance (Presente/Assente). Rows include Vito DE FILIPPO (Presidente), Agatino Lino MANCUSI (Vice Presidente), Attilio MARTORANO (Componente), Rosa MASTROSIMONE (Componente), Vilma MAZZOCCO (Componente), Maurizio Marcello PITTELLA (Componente), and Vincenzo Edoardo VITI (Componente).

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

Stamp: PROT. 126, DATA 19 SET. 2012, C.F. 300...

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

- Prenotazione di impegno N° UPB Cap. per €
○ Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio per €
IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale
Dott. Nicola A. COLUZZI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

20/09/2012

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [] per estratto

- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la L. R. del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTE** le DD.G.R. 23 maggio 2005 n. 1148 e 5 luglio 2005 n. 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la L. R. 30/12/2011 n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2012";
- VISTA** la L. R. 30/12/2011 n. 27 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014";
- VISTA** la D.G.R. 12/01/2012 n. 1 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle U.P.B. del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014";
- VISTA** L.R. 8/08/ 2012 n. 16 "Assestamento del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2012 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014";
- VISTA** D.G.R. 8/08/ 2012 n. 1090 "Assestamento del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2012 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle U.P.B. variate"
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTO** il D.P.R. 08/02/1954 n. 320 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- CONSIDERATO** che la particolare situazione epidemiologica registrata negli allevamenti lucani, evidenziata dal monitoraggio effettuato dalle Associazioni Provinciali Allevatori (di seguito APA) di Potenza e Matera in collaborazione con il CRe.Mo.PAR. Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi degli Animali da Reddito, coordinato dal Prof. Cringoli Giuseppe, Ordinario di Parassitologia alla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, desta preoccupazioni per lo stato sanitario del bestiame, per cui si ritiene necessario provvedere ad una rapida eradicazione delle malattie parassitarie attraverso l'adozione di interventi di lotta a queste patologie che colpiscono gli animali allevati sul territorio della Regione Basilicata;
- TENUTO CONTO** che le parassitosi, oltre ad arrecare gravi perdite economiche, debilitano gli animali rendendoli meno resistenti alle malattie infettive compromettendo anche l'esito positivo dei provvedimenti obbligatori adottati dalle autorità pubbliche attraverso i Piani di risanamento ed eradicazione specifici per ogni malattia (Blue Tongue, TBC, brucellosi, ecc.);
- RITENUTO** opportuno attuare, sull'intero territorio regionale, azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie parassitarie, al fine di tutelare il benessere e la sanità degli animali nonché la salute dell'uomo e la qualità e quantità delle produzioni regionali;
- VISTA** la nota prot. n. 948 del 31/07/2012 delle APA di Potenza e Matera, con la quale è stato presentato un programma di controllo delle malattie parassitarie degli animali e, contemporaneamente, è stato chiesto il finanziamento di un programma di interventi da effettuare negli allevamenti ovini, caprini e bovini;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli ("regolamento *de minimis*");
- CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con il suddetto regolamento *de minimis* stabilisce il limite sotto il quale, ai sensi del Regolamento (CE) 994/98, ritiene che gli aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'art. 87, paragrafo 1 del Trattato e non sono pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
- DATO ATTO** che il regolamento *de minimis* prevede che il massimale di aiuto è pari a 7.500,00 euro per triennio, che gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e che il periodo di riferimento di tre anni deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi

M

- fiscali precedenti; prevede inoltre che le misure di aiuto che superano il massimale di 7.500,00 euro non possono essere frazionate per poter rientrare nel campo di applicazione del regolamento stesso;
- DATO ATTO**, inoltre, che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione ed inoltre che l'aiuto non deve essere cumulato ad aiuti relativi alle stesse spese ammissibili ove tale aiuto porti a superare l'intensità dell'aiuto fissato dalla pertinente normativa comunitaria al fine di non eludere le norme sull'intensità massima di aiuto prevista dai vari strumenti comunitari;
- CONSIDERATO** che l'aiuto di che trattasi non rientra tra le tipologie di aiuto escluse dal campo di applicazione del regolamento *de minimis* in quanto non è un aiuto all'esportazione, non favorisce l'utilizzo di prodotti nazionali a scapito di quelli importati, non fissa un importo in base al prezzo o al quantitativo del prodotto commercializzato e non è concesso alle imprese in difficoltà;
- RITENUTO** pertanto, di attuare gli interventi di lotta alle parassitosi animali per l'anno 2012, in regime *de minimis* di cui al regolamento 1535/07, a partire dall'1 gennaio 2012;
- RITENUTO** di rendere conforme l'erogazione del contributo alle disposizioni del regolamento 1535/07, assolvendo i seguenti obblighi:
- Informazione per iscritto alle imprese dell'importo potenziale dell'aiuto;
 - Informazione per iscritto alle imprese che l'aiuto è concesso nell'ambito del regime *de minimis* con esplicito riferimento al Regolamento 1535/07 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337 del 21 dicembre 2007;
 - Richiesta alle imprese di dichiarare per iscritto:
 1. ogni altro aiuto *de minimis* che ha percepito durante l'esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti;
 2. che l'importo complessivo degli aiuti eventualmente percepiti nel triennio non supera i 7.500,00 euro;
 3. che l'importo massimo per cui è richiesto il contributo non comporta il superamento dei 7.500,00 euro nel triennio;
 4. che è a conoscenza che qualora il contributo erogato determini il superamento dell'importo massimo concedibile il contributo verrà revocato e recuperato;
 - raccogliere e registrare presso gli uffici regionali competenti i dati necessari ad accertare il rispetto del regime *de minimis*, così come previsto dallo stesso regolamento 1535/07, art. 4, comma 5;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul cap. U08630, UPB 0421.13 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- SU** proposta dell'Assessore al ramo;
- AD** unanimità di voti

DELIBERA

- di approvare gli interventi riportati nell'Allegato 1 "Interventi di lotta alle parassitosi animali. Anno 2012", accluso al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e per una spesa presunta a carico del bilancio regionale di € 150.000,00 che sarà imputata sul cap. U08630, UPB 0421.13 del corrente esercizio finanziario;
- a partire dall'1 settembre 2012 la concessione dell'aiuto per i richiamati interventi di lotta alle parassitosi animali è applicata nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali; il periodo di riferimento di tre anni deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
- ai fini della quantificazione dell'aiuto "de minimis", la richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis*, utilizzando esclusivamente il Mod. riportato nell'Allegato 3 "Dichiarazione "aiuti de minimis" in merito alla richiesta di contributo per la partecipazione al "Programma di lotta alle parassitosi animali. Anno 2012. (ex art. 4 Reg. (CE) 1535/2007)", pena la non ricevibilità della domanda;
- l'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il citato Mod. di cui all'Allegato 3;

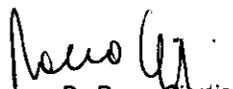
- il contributo non può essere erogato alle imprese che abbiano già percepito, nel periodo di cui ai precedenti punti, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 7.500,00 euro), indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito;
- l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso superare il massimale complessivo di 7.500,00 euro, pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo ed il recupero delle risorse liquidate;
- di demandare al Dirigente l'Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni di predisporre con successivi atti amministrativi gli impegni e le liquidazioni dei contributi citati che graveranno sul cap. U08630, UPB 0421.13 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario.

L'ISTRUTTORE

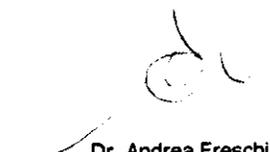
L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.


Dr. Rocco Giorgio

IL DIRIGENTE


Dr. Andrea Freschi

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ALLEGATO 1

Interventi di lotta alle parassitosi animali. Anno 2012.

Le malattie parassitarie arrecano gravi perdite economiche agli allevamenti poiché, compromettendo lo stato di salute degli animali, incidono negativamente sulla quantità e qualità delle produzioni.

Inoltre esse determinano una debilitazione dello stato generale degli animali che li rende più sensibili e meno resistenti ad altre patologie, in primis le malattie infettive virali e batteriche tra cui quelle (Blue Tongue, TBC, brucellosi, ecc.), con la conseguenza di inficiare l'efficacia dei provvedimenti obbligatori di polizia veterinaria adottati dalle autorità pubbliche, che prevedono l'attuazione dei Piani di risanamento ed eradicazione, finalizzati a tutelare la salute pubblica.

In sintesi, i danni provocati dai parassiti sono i seguenti:

- mortalità specifica (fascioliasi acuta, strongilosi grave, dictyocaulosi, coccidiosi nei giovani animali, ecc.);
- aumento della mortalità aspecifica;
- perdita di prole: ipofertilità, aborto, ipovitalità neonatale, ecc.;
- maggiore recettività individuale e collettiva verso altri fattori ed agenti patogeni (virus, batteri, altri parassiti, ecc.);
- diminuzione della quantità e qualità delle produzioni di latte, carne, lana.

Diversi piani di indagine e monitoraggio, effettuati da enti pubblici e privati sugli allevamenti presenti in regione, hanno evidenziato sia negli ovicaprini che nei bovini da carne un poliparassitismo diffuso. In particolare, nell'allevamento estensivo di bovini carne ed ovicaprini, le infestazioni parassitarie da endo ed ectoparassiti risultano tra i fattori patogeni che maggiormente insidiano la sanità e lo stato di benessere degli animali.

Tutto ciò si verifica in quanto l'utilizzo di pascoli naturali, da parte degli animali allevati con sistema estensivo, favorisce il mantenimento del ciclo biologico di numerose specie di parassiti che trovano in questo ambiente le condizioni ideali per il loro sviluppo e la loro trasmissione.

Oltre ai numerosi ectoparassiti dei ruminanti quali gli acari delle rogne e le larve di ditteri responsabili di miasi, le zecche sono importanti soprattutto per il ruolo che rivestono come vettori di agenti patogeni virali, batterici e protozoari responsabili di malattie infettive e parassitarie, tra cui alcune a carattere zoonosico.

Tra le parassitosi degli animali al pascolo notevole importanza assumono le infestazioni da endoparassiti, tra cui i più frequenti sono: protozoi (eimeria, neospora, anaplasma, ecc.), trematodi (fasciola hepatica, dicrocoelium dentriticum), cestodi adulti (tenie), larve di cestodi (echinococcosi, cisticercosi e cenurosi), nematodi broncopulmonari e gastro-intestinali.

Inoltre, negli allevamenti dei bovini da latte è stato riscontrato un aumento di alcune parassitosi, in particolare della neosporosi.

Tenendo presente la particolare situazione epidemiologica registrata negli allevamenti lucani, evidenziata dal monitoraggio effettuato dalle Associazioni Provinciali Allevatori (di seguito APA) di Potenza e Matera in collaborazione con il CRe.Mo.PAR. Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi degli Animali da Reddito, coordinato dal Prof. Cringoli Giuseppe, Ordinario di Parassitologia alla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, occorre predisporre dei piani di intervento da attuare in comprensori ben definiti e coinvolgere tutti gli allevamenti in esso presenti.

Infatti, nella lotta alle malattie parassitarie non sono sufficienti iniziative private o tentativi isolati da parte di singoli allevatori, poiché i pascoli, spesso, sono comuni a più allevamenti, per cui risulta poco utile limitare il trattamento ai soggetti di un solo gregge o di una sola mandria.

Si conferma, invece, l'importanza di adottare un piano razionale di gestione e controllo delle malattie parassitarie, che è ben inserito anche nel piano nazionale per il benessere animale (decreto legislativo n. 146/2001 e direttiva 95/58/CE).

Gli interventi da realizzare possono essere suddivisi in strategici e tattici.

Gli interventi strategici, estesi a tutti gli allevamenti del comprensorio in esame, comportano trattamenti stagionali, in genere in primavera o in autunno, periodi in cui le possibilità di infestazioni sono maggiori.

Gli interventi tattici comprendono quelli di urgenza, non di routine, su allevamenti singoli o gruppi di allevamenti, preda di eventuali infestazioni massive occasionali.

Ciò premesso, la Regione Basilicata ritiene opportuno mettere in atto interventi di lotta alle parassitosi animali, al fine di tutelare il benessere e la sanità degli animali nonché la salute dell'uomo e la qualità e quantità delle produzioni regionali.

Contesto geografico di riferimento: intero territorio regionale.

Tipologia e numero degli allevamenti interessati: allevamenti ovini, caprini e bovini e bufalini.

Sulla base delle esperienze maturate sul campo dalle APA, si prevede il seguente numero di allevamenti e capi interessati:

Territorio	Bovini latte e bufalini		Bovini carne		Ovicapri	
	n. allevamenti	n. capi	n. allevamenti	n. capi	n. allevamenti	n. capi
Potenza	228	9.700	480	15.420	1.710	221.993
Matera	80	1.800	127	4.216	383	63.072
Regione Basilicata	308	11.500	607	19.636	2.093	285.065

Obiettivi:

- migliorare le condizioni sanitarie e lo stato di benessere degli animali, prevenire e controllare la diffusione di malattie infettive;
- tutelare la salute pubblica e garantire la sicurezza alimentare;
- migliorare i livelli di produttività e qualità delle produzioni;
- sensibilizzare gli allevatori e stimolare la loro partecipazione e collaborazione nella lotta contro le malattie del bestiame in generale, ed in particolare contro le malattie parassitarie e le epizootie;
- migliorare il livello culturale e le capacità gestionali dell'allevamento.

Responsabile: Regione Basilicata - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana.

Soggetti attuatori: Associazione Provinciale Allevatori di Potenza e Associazione Provinciale Allevatori di Matera.

Beneficiari: aziende zootecniche di bovini, bufalini ed ovicapri ubicate sul territorio della Regione Basilicata. I richiedenti devono possedere il fascicolo aziendale aggiornato, come risultante dal portale SIAN.

Modalità operativa

L'adesione agli interventi è su base volontaria. Gli interventi da realizzare sono predisposti tenendo presente i risultati delle indagini effettuate sulle parassitosi animali diffuse negli allevamenti lucani.

Le APA di Potenza e Matera devono informare del presente provvedimento, per iscritto, tutte le aziende, potenzialmente beneficiarie, per chiederne l'adesione volontaria.

Il veterinario APA incaricato, valutati i dati anamnestici dell'allevamento, lo stato clinico sanitario degli animali, i risultati di analisi inerenti l'allevamento o il monitoraggio zonale, pianifica in collaborazione con l'allevatore gli interventi antiparassitari e provvederà ad effettuarli ottemperando a quanto prevede la normativa circa la prescrizione e l'uso dei farmaci.

Il veterinario deve compilare un'apposita scheda aziendale su supporto informatico, riportante le informazioni e gli interventi svolti in ciascun allevamento. L'APA provvederà a trasmettere tali schede alla Regione.

Modalità di presentazione della domanda:

1. La candidatura viene presentata con modalità interamente on-line.
2. La compilazione della domanda on-line va fatta rispettando i seguenti passaggi:
 - registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del legale rappresentante del beneficiario, al sito www.basilicatanet.it -> Servizi on-line;

- il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione;
- cliccando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione e bisogna cliccare sul bottone "Impresa".
- a questo punto si riaccede a www.basilicatanet.it -> Servizi on-line - > Accedi, accedendo alla pagina personale con il reinserimento di nome utente e password;
- cliccare su "Richiedi PIN"; in questo modo la richiesta viene registrata;
- l'utente in possesso della firma digitale clicca su "Sono in possesso di firma digitale" e segue le istruzioni, al termine verrà inviato alla casella di posta elettronica indicata in fase di registrazione un codice di attivazione, se non si è in possesso della firma digitale bisogna presentarsi ad uno sportello URP con un documento d'identità in corso di validità e con il codice fiscale e/o tessera sanitaria per il riconoscimento de visu e il rilascio del codice di attivazione PIN, a questo punto dovrà collegarsi all'indirizzo <https://ibasho.basilicatanet.it/ibashoMyPage> ,autenticarsi con "Nome Utente" e "Password" indicati in fase di registrazione, cliccare sulla funzione "Attiva PIN", inserire il codice di attivazione in suo possesso e a quel punto l'utente potrà disporre del PIN, stampandone una copia oppure ricevendone una copia sulla propria casella email.

Una volta ottenuto il PIN è possibile accedere a www.basilicatanet.it > consultazione > avvisi e bandi nel quale occorre:

- cliccare sull'Avviso Pubblico in oggetto;
- cliccare su Partecipa (riquadro verde, in alto a destra);
- immettere nome utente e la password scelti nella fase di registrazione, e il codice PIN, e compilare la domanda, terminata la compilazione della domanda telematica si può procedere all'inoltro della stessa cliccando sulla voce di menu "Inoltro Candidatura".

L'invio vale automaticamente come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana.

d) termine di presentazione della domanda di contributo: il termine perentorio per la presentazione della domanda è il 31/12/2012. Le domande pervenute in data posteriore saranno escluse dal beneficio.

Periodo di svolgimento: 1 settembre – 31 dicembre 2012.

Risorse finanziarie: € 150.000,00. Eventuali economie possono essere destinate allo svolgimento delle attività dell'anno successivo.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute per il materiale occorrente e per la realizzazione degli interventi, nella misura massima del 50%.

Per ogni tipologia di intervento è prevista una disponibilità finanziaria; le economie eventualmente rivenienti da una tipologia di intervento possono essere utilizzate per lo svolgimento delle attività previste dalle altre tipologie di intervento, previa autorizzazione del responsabile degli interventi.

Modalità di erogazione delle risorse

L'erogazione delle risorse avviene secondo le seguenti modalità:

1) Anticipazioni: una prima anticipazione del 40% subito dopo l'approvazione del presente atto; una seconda del 40% entro il 30 novembre, dopo la presentazione della documentazione tecnica e contabile sulle attività già svolte, nel rispetto degli interventi approvati;

2) saldo finale a conclusione delle attività e previa presentazione della seguente documentazione, da parte dell'APA:

- a) domanda di liquidazione;
- b) rendiconto delle spese sostenute;
- c) fatture e ricevute fiscalmente in regola;
- d) relazione sulle attività tecniche svolte in coerenza con gli interventi approvati con il presente atto;

- e) dichiarazione rilasciata dal Presidente, dal Direttore e dal Presidente del Collegio Sindacale dell'APA, attestante che le attività sussidiate sono state eseguite con l'osservanza degli interventi approvati con il presente atto.
- f) Relazione tecnica, da parte delle APA, sulle attività svolte.

La Regione erogherà i finanziamenti all'APA, delegata dal beneficiario alla riscossione.

Eventuali e giustificate modifiche ed integrazioni degli interventi potranno essere approvati ed autorizzati con apposito atto dirigenziale dell'Ufficio preposto e previa verifica ed accertamento del rispetto dei vincoli posti dal bilancio di previsione regionale.

Risorse finanziarie destinate ai trattamenti, ripartite per APA e per tipologia di spesa

Tipologia spesa	Spesa ammissibile APA Potenza	Spesa ammissibile APA Matera	Totale spesa ammissibile	Finanziamento regionale (50%)	Finanziamento regionale (50%) APA Potenza	Finanziamento regionale (50%) APA Matera
Trattamenti ovicaprini	111.000,00	37.000,00	148.000,00	74.000,00	55.500,00	18.500,00
Trattamenti bovini carne	47.750,00	16.000,00	63.750,00	31.875,00	23.875,00	8.000,00
Trattamenti bovini latte	47.750,00	16.000,00	63.750,00	31.875,00	23.875,00	8.000,00
Trattamenti echinococchi	14.000,00	4.500,00	18.500,00	9.250,00	7.000,00	2.250,00
Spese amministrative	4.500,00	1.500,00	6.000,00	3.000,00	2.250,00	750,00
	225.000,00	75.000,00	300.000,00	150.000,00	112.500,00	37.500,00

La Regione Basilicata effettuerà tutti i controlli ritenuti necessari per accertare la veridicità delle dichiarazioni e certificazioni presentate e quantificare l'importo del contributo. In caso di dichiarazioni e/o certificazioni false il contributo non sarà concesso e, a carico dei responsabili, si applicheranno tutte le eventuali sanzioni contemplate dalla normativa vigente.

Domanda di contributo

Spett.le Regione Basilicata
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale,
 Economia Montana
 Ufficio Zootecnia, Zoosanità e
 Valorizzazione delle Produzioni
 Via Vincenzo Verrastro, 10
 85100 Potenza

Oggetto: DGR n. Interventi di lotta alle parassitosi animali. Anno 2012.

Il sottoscritto nato il
 a residente a CAP
 Via/località telefono
 e-mail C. F.
 P. IVA Codice iscrizione Camera di Commercio
 in qualità di dell'azienda
 sita in agro di località
 codice aziendale ASL

chiede

la concessione di un contributo per l'attuazione degli interventi di lotta alle parassitosi:

Specie animale	N. capi trattati	Spesa sostenuta

dichiara

- di aderire agli interventi di lotta alle parassitosi effettuati dall'APA;
- di delegare l'APA alla riscossione del finanziamento regionale spettante al sottoscritto.

Documentazione allegata (obbligatoria, pena la esclusione dal beneficio):

- dichiarazione aiuti "de minimis" (all. 3)
- fotocopia documento di identità
- fatture relative al trattamento antiparassitario

Data _____

Firma

Il presente allegato deve essere presentato compilato e sottoscritto contestualmente alla domanda di contributo, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Dichiarazione "aiuti de minimis" in merito alla richiesta di contributo per la partecipazione al "Interventi di lotta alle parassitosi animali. Anno 2012. (ex art. 4 Reg. (CE) 1535/2007)".

Il sottoscritto nato il
 a residente a
 Via/località telefono
 C. F. P. IVA
 in qualità di dell'azienda sita in
 agro di località
 codice aziendale AUSL.....

AL FINE

di chiedere la concessione del contributo per la partecipazione agli "Interventi di lotta alle parassitosi animali. Anno 2012." di cui alla D.G.R n.

PRESO ATTO

- che a partire dall'1 settembre 2012 la concessione del contributo agli Interventi di lotta alle parassitosi animali per l'anno 2012, è applicato nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337 del 21 dicembre 2007 (pagine 35-41);
- che l'importo potenziale dell'aiuto può arrivare fino a € 7.500/triennio;
- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1535/2007 ha stabilito che:
 - l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 7.500,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 87, paragrafo 1 del trattato e non siano pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
 - gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
 - ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 7.500 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;
 - gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e pertanto l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
 - ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
 - che in caso di superamento della soglia di € 7.500,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
2. che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 7.500,00;

1 

2.1. che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):
 non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di alcun contributo pubblico in regime *de minimis*.

Oppure

ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari dei seguenti contributi pubblici di natura *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento normativo	Importo dell'aiuto (€)	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis* fino ad un massimo di € _____ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 7.500,00 nel triennio di riferimento.

Data _____

Firma

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 10-10-12
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Longo

M